

ON THE ROAD

#gbarraesse2020

n.1 - anno4 - 26 settembre 2020 - EDIZIONE STRAORDINARIA



IL TEMPIO DEI BOXER apre ancora una volta le porte ai pazzi del Gruppo R80G/S. Da **Peruzzi Moto** si era partiti con il primo Tagliandone due anni fa e da Castelfiorentino si ricomincia. Già sulla pagina in Facebook chi legge ha visto di cosa si tratta, ha passato in rassegna foto e filmati, un po' come esserci stati. La rapidità dei social ormai toglie suspense alla cronaca confezionata in maniera più tradizionale, con l'impaginazione e i rituali di un giornale. Ma neanche il più sofisticato smartphone riesce a restituire l'atmosfera, gli odori dell'officina, le frequenze armoniche dei rumori dell'attrezzatura e nemmeno i profumi della immane cambusa... Anche in tempi di mascherina e di distanziamento, in un clima di ritrovata fisicità, con la indispensabile, intelligente prudenza.

Quindi eccoci qui a testimoniare con il racconto il ritorno dal vivo dell'amicizia abbinata ai motori. **Tagliandone 2.0**, la sfida di **Marco Paganini Mori** il Maestro ed **Ermano Vettorello**, sempre meno "bocia" e sempre più co-protagonista nel raccontare l'impianto elettrico, con la sua competenza che sfiora l'esoterismo.

MARCO ED ERMANO, con il loro motore-scuola, sono in "aula" già dalle 8 del mattino, emozionati manco fossero loro gli "allievi". Ma, dalle prime battute, è chiaro (e l'incipit della giornata, ripreso in diretta nel Gruppo Fb, ne è testimonianza) e salta agli occhi che i due ormai sono protagonisti consumati, capaci di illustrare, affabulare e insegnare, anche se il **"Taaaaacc-Supertaaac"** precisa che non c'è alcuna pretesa né ambizione professionale.

Solo passione&consapevolezza. Nessuno al termine del Tagliandone 2.0 si arrischierebbe a sostituire la catena di distribuzione o la frizione. Ma avrà certamente gli strumenti per dialogare con il meccanico di fiducia, le conoscenze di base, applicate all'esperienza dal vivo, per sapere cosa succede alla meccanica del mezzo oggetto della sua passione.

15 PARTECIPANTI, fra i quali amici venuti più per il piacere dell'incontro che per prendere appunti. Poi l'abilità e l'empatia dei "docenti" prende il sopravvento. E riesce addirittura a staccare i partecipanti dal sontuoso angolo ristoro organizzato in un'area della Peruzzi's factory...

segue in seconda pagina

Tutti insieme... distanziatamente



dalla prima pagina

Resta il rammarico di passare dalla degustazione di focacce, salami e prelibatezze di ogni tipo all'inserimento del cuscinetto del rotore dell'alternatore.

ALLE 10,20 UN APPLAUSO sancisce l'ingresso del **Fondatore**: un attimo prima s'era detto che il carter della distribuzione, in corso di smontaggio, avrebbe smesso di opporre resistenza solo all'arrivo di **Bellucci**. E **Alessandro** arrivò.

ALLE 13.30, dopo svariate ore di didattica, e a vivisezione quasi ultimata del motore-scuola, brugole e ribollita, estrattori e bocconcini di bufala cominciano a sovrapporsi, senza più rispettare alcun confine semantico. Alla terza richiesta di una forchetta quando in realtà serviva la chiave del 15 si decide che è ora di pausa pranzo. Meno male che a conservare i giusti equilibri dei materiali via via rimossi, oltre alle testimonianze umane, ci sono i ma-

niacali vassoietti magnetici in acciaio a riempirsi di viti, gommini e mollette. E quei providenziali supporti, base di legno e cinque lunghi chiodi conficcati, che una mente deviata potrebbe confondere con strumenti di supplizio penitenziale, ma in realtà sono frutto del genio di Ermanno per infilarvi i castelletti delle valvole nella posizione esatta in cui sono stati smontati. Il tutto per risparmiare sulla consulenza psicanalitica al momento del rimontaggio.

Lui, **Alberto**, "il Peruzzi", gira, ogni tanto si ferma col gruppo, con **Andrea**, il capo-officina, che gestisce abilmente il pellegrinaggio dei nostri appassionati ai quali dispensa aneddoti e risposte ai più strampalati quesiti tecnici.

A un certo punto, richiudendo un cilindro, Supertaaaac ripete: qui c'è chi ci mette la pasta. Come un sol uomo, tutti puntano dritti all'angolo delle cibarie. Perché il Tagliandone, 1 o 2.0 che sia, è anche (non dite soprattutto) questo.

DALL'AULA-OFFICINA

NON È UN CILICIO ma lo strumentino geniale che s'è inventato il bocia Ermanno per non impazzire nel rimontaggio dei castelli-valvole. E Marco a rimproverargli che "S" e "5" si confondono e allora giù con la X...



GLI ATTREZZI vanno preparati. E quando c'è da allestire, Alessandro non si risparmia. Eccolo in fervente attività mentre collabora alle dotazioni su indicazione del capo-officina Supertaaac.

IL TEMPIO, IL MAGO&IL FONDATORE. In un tripudio di g/s e altre meraviglie motociclistiche, nella showroom della Peruzzi Moto di Castelfiorentino. Ogni visita qui è come un pellegrinaggio...

